



DIPARTIMENTO
PER LE LIBERTÀ CIVILI
E L'IMMIGRAZIONE



Il Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi terzi



Il fondo FEI

- **Gli strumenti finanziari comunitari per l'immigrazione**
- **Quadro istituzionale e organizzativo**
- **Le programmazioni pluriennale e annuali**
- **I bandi**
- **Regole di ammissibilità delle spese**

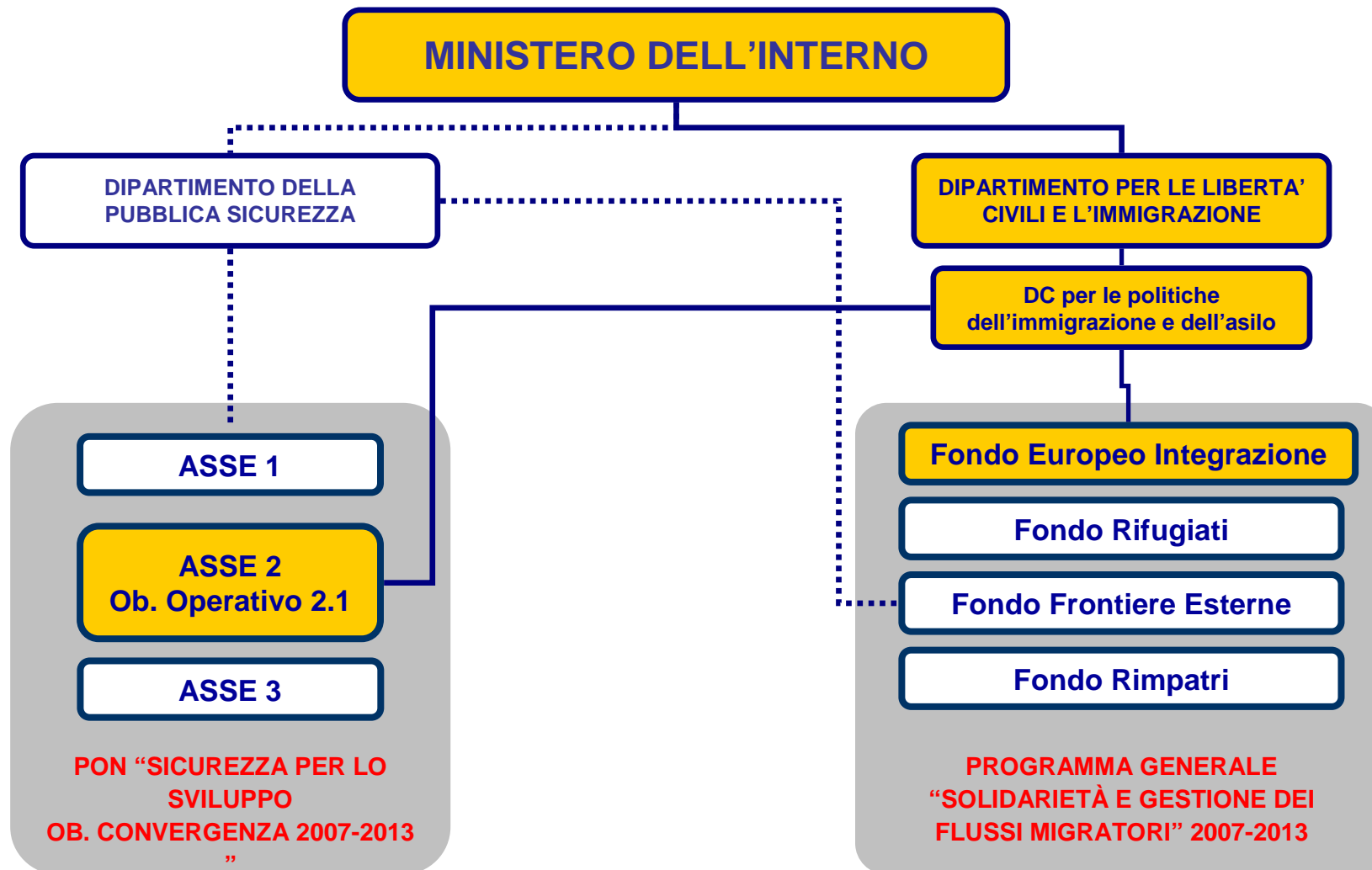


Il Ministero dell'Interno: gli strumenti finanziari comunitari per l'immigrazione (1/2)





Il Ministero dell'Interno: gli strumenti finanziari comunitari per l'immigrazione (2/2)





DIPARTIMENTO
PER LE LIBERTÀ CIVILI
E L'IMMIGRAZIONE



L'Obiettivo Operativo 2.1 del PON "Sicurezza per lo Sviluppo – Obiettivo Convergenza – 2007/2013 "

Il Programma Operativo Nazionale (PON) "Sicurezza per lo Sviluppo - Obiettivo Convergenza 2007-2013" ha l'obiettivo di creare condizioni di sicurezza nelle regioni "Convergenza" (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) paragonabili al resto del Paese.

ASSE 2

OBIETTIVO SPECIFICO:

"Diffondere migliori condizioni di legalità e giustizia a cittadini e imprese anche mediante il miglioramento della gestione dell'impatto migratorio"

OBIETTIVO OPERATIVO 2.1

"Realizzare iniziative in materia di impatto migratorio"

AZIONI / TIPOLOGIA DI ATTIVITA'

➤ Tecnologia dell'informazione e della comunicazione:

- creazione di sistemi informativi innovativi di monitoraggio del fenomeno migratorio
- creazione di banche dati, strumenti, metodi e buone pratiche per la costruzione di una rete tra i diversi attori istituzionali coinvolti.

➤ Infrastrutture sociali:

- progetti di infrastrutturazione a finalità sociale rivolti sia alle strutture amministrative coinvolte che ai beni pubblici da destinare al sostegno delle categorie deboli coinvolte a vario titolo nel fenomeno migratorio.

➤ Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione sociale:

- azioni di informazione e formazione dirette alla tutela della dignità e dei diritti dell'immigrato, al contrasto dell'opera di reclutamento da parte della criminalità organizzata ecc..



DIPARTIMENTO
PER LE LIBERTÀ CIVILI
E L'IMMIGRAZIONE



Il Programma Generale “Solidarietà e Gestione dei Flussi Migratori 2007-2013

Nell’ambito del Programma Quadro “Solidarietà e Gestione dei flussi migratori”, promosso dalla Comunità Europea, oltre al Fondo Europeo per l’Integrazione di cittadini di Paesi Terzi, vengono attuati altri 3 Strumenti finanziari rivolti allo sviluppo delle principali tematiche in materia di impatto migratorio:

- 1) Il Fondo europeo per i rifugiati 2008-2013** volto a sostenere e promuovere gli sforzi compiuti dagli Stati membri nell’accoglienza dei rifugiati e dei richiedenti asilo;
- 2) Il Fondo rimpatri 2008-2013** volto a sostenere gli sforzi compiuti dagli Stati membri per migliorare la gestione dei rimpatri siano essi forzati che volontari, nel pieno rispetto dei diritti fondamentali;
- 3) Il Fondo per le frontiere esterne 2007-2013** per supportare gli Stati membri nell’organizzazione e gestione efficiente del controllo delle frontiere esterne.



Il Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi Terzi 2007-2013 (1/5)

Il Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi Terzi 2007-2013 è volto a sostenere gli sforzi compiuti dagli Stati membri per permettere a cittadini di Paesi Terzi che giungono legalmente in Europa di soddisfare le condizioni di soggiorno e di integrarsi più facilmente nelle società ospitanti.

OBIETTIVO

Supportare il potenziamento della capacità degli Stati Membri di elaborare, attuare, monitorare e valutare in generale tutte le strategie di integrazione, le politiche e le misure aventi ad oggetto i cittadini di Paesi terzi, lo scambio di informazioni e buone prassi e la cooperazione.

DESTINATARI

Cittadini di Paesi Terzi che si trovano nel territorio di un Paese Terzo e soddisfano le condizioni antecedenti alla partenza previste dal diritto nazionale;



Il Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi Terzi 2007-2013 ***(2/5)***

RISORSE FINANZIARIE - UE

L'ammontare complessivo stanziato per il Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi Terzi per il periodo 2007-2013 è di 825 MEuro, di cui 768 MEuro distribuiti fra gli Stati Membri sulla base di criteri oggettivi che tengano conto del numero di cittadini di Paesi Terzi regolarmente soggiornanti e 57 MEuro per Azioni Comunitarie.





DIPARTIMENTO
PER LE LIBERTÀ CIVILI
E L'IMMIGRAZIONE



Il Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi Terzi 2007-2013 (3/5)

RISORSE FINANZIARIE - ITALIA

**Le risorse finanziarie totali
stanziare per l'Italia rispetto
all'intero ciclo di
programmazione
ammontano a circa 91 MEuro**





Il Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi Terzi 2007-2013 (4/5)

La Commissione Europea nella **Decisione del 21 agosto 2007**, recante applicazione della Decisione 2007/435/CE istitutiva del Fondo per l'Integrazione di cittadini di Paesi Terzi, individua **4 Priorità di intervento**:

PRIORITA' 1



Attuazione di azioni destinate ad applicare i principi fondamentali comuni della politica di integrazione degli immigrati UE.

PRIORITA' 2



Elaborazione di indicatori e metodi di valutazione per misurare i progressi, adeguare politiche e misure e agevolare il coordinamento dell'apprendimento comparativo.

PRIORITA' 3



Consolidamento delle capacità politiche e di coordinamento, miglioramento delle competenze a livello interculturale negli Stati Membri a tutti i livelli e in tutti i settori delle PA.

PRIORITA' 4



Scambio tra Stati Membri di esperienze, buone pratiche e informazioni sull'integrazione.



DIPARTIMENTO
PER LE LIBERTÀ CIVILI
E L'IMMIGRAZIONE



Il Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi Terzi 2007-2013

***Programmazione pluriennale e Annuale
2007 - 2008 - 2009***



Il Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi Terzi 2007-2013 **(5/5)**

PROGRAMMAZIONE

Sulla base degli Orientamenti Strategici Comunitari e in collaborazione con la Commissione Europea, ciascuno Stato membro beneficiario ha sviluppato una strategia, per l'uso delle risorse ricevute, sulla base di:

1. PROGRAMMA PLURIENNALE
2. PROGRAMMI ANNUALI

PROGRAMMA PLURIENNALE

PROGRAMMA ANNUALE 2007 A

ANNUALE 2008 A

ANNUALE 2009 A

ANNUALE 2010 A

ANNUALE 2011 A

ANNUALE 2012 A

ANNUALE 2013

Tale strategia costituisce il quadro di riferimento per l'attuazione delle azioni previste sia dalla programmazione pluriennale che dai Programmi Annuali. Come gli altri Stati Membri, l'Autorità Responsabile per l'Italia, il Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione – Direzione Centrale per le politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo - ha presentato il Programma Pluriennale e sta adottando misure adeguate per garantire la qualità di attuazione dei Programmi Annuali.



La programmazione italiana del Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi Terzi 2007-2013 (1/14)

Nel **Programma Pluriennale**, in riferimento alle 4 priorità definite dalla Commissione Europea, il **Ministero dell'Interno** ha individuato gli obiettivi specifici realizzabili attraverso una serie di azioni specifiche.

PRIORITÀ 1

AREA	AZIONE CHIAVE	TIPOLOGIA DI ATTIVITA'
EDUCAZIONE/ FORMAZIONE	FAVORIRE E RENDERE ACCESSIBILE LA CONOSCENZA DA PARTE DEI NUOVI ARRIVATI DEGLI ELEMENTI DISTINTIVI DEL SISTEMA PAESE E PROMUOVERE ATTIVITA' DI FORMAZIONE LINGUISTICA E DI ORIENTAMENTO CIVICO	Promuovere fra gli immigrati la conoscenza degli elementi distintivi del sistema Paese, anche attraverso l'utilizzo innovativo di strumenti informatici e telematici. Interventi formativi di base - corsi di lingua italiana e di educazione civica - promossi d'intesa con il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca nell'ottica della <i>civic citizenship</i> .
	FAVORIRE LA CONOSCENZA DEL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO E DEL MERCATO DEL LAVORO E PROMUOVERE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO AL LAVORO (IN PARTICOLARE "ORIENTAMENTO PREPARTENZA NEL PAESE D'ORIGINE") E DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER FAVORIRE L'INSERIMENTO DEGLI IMMIGRATI NEL CONTESTO LAVORATIVO NAZIONALE	Interventi volti a consentire agli immigrati di conoscere i canali legali di ingresso per motivi di lavoro, le opportunità offerte e le esigenze del mercato del lavoro, attraverso corsi da realizzarsi sia in Italia che all'estero. Favorire l'adeguamento delle competenze professionali agli standard europei e fornire una preparazione specialistica (per quanto riguarda quelle specifiche competenze individuate in base alla valutazione delle reali esigenze del mercato del lavoro) al fine di favorire l'inserimento professionale dei cittadini extracomunitari nel contesto nazionale.
	PROGETTI GIOVANILI	Inserimento ed orientamento scolastico. Interventi di accoglienza degli alunni extracomunitari e delle loro famiglie, anche attraverso l'impiego di mediatori culturali per favorire il buon esito del percorso scolastico e attraverso il coinvolgimento della stessa scuola con attività formative per l'inserimento scolastico o per corsi di recupero a favore di alunni al primo ingresso. Creazione di percorsi di accoglienza rivolti ai minori extracomunitari non accompagnati



La programmazione italiana del Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi Terzi 2007-2013 (2/14)

PRIORITÀ 1

AREA	AZIONE CHIAVE	TIPOLOGIA DI ATTIVITA'
COMUNICAZIONE	CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE, DI INFORMAZIONE E DI COMUNICAZIONE	<p>Attività di sensibilizzazione rivolta ai cittadini italiani attraverso campagne mediatiche che possano promuovere la ricaduta positiva dei processi di integrazione come fondamento per la creazione di una cultura dell'accoglienza e combattere forme di discriminazione razziale xenofobia.</p> <p>Sensibilizzazione dei cittadini italiani al fine di favorire la creazione di una "coscienza multirazziale", sostenendo il riposizionamento, presso il pubblico, della figura dell'immigrato, mostrandone il contributo in termini sociali, lavorativi ed economici, così da evidenziare l'importanza della loro presenza nel Paese. Iniziative di informazione a diretto coinvolgimento dei mediatori culturali negli Sportelli Unici per l'Immigrazione e dei CTI attraverso la propria azione al fine di facilitare i processi di inserimento lavorativo e sociale.</p>
	PROMOZIONE DELLA FIGURA DEL MEDIATORE CULTURALE	<p>Organizzazione di un Gruppo di Lavoro nazionale sul tema della mediazione culturale (per definirne la figura professionale, i percorsi di studio e le procedure necessarie al riconoscimento, le strategie per la valorizzazione di tale figura professionale)</p>
	PROGETTI GIOVANILI – PROMOZIONE DEL DIALOGO INTERCULTURALE TRA GIOVANI ITALIANI ED EXTRACOMUNITARI	<p>Programmi di sostegno alla produzione culturale a favore dei minori extracomunitari con il coinvolgimento, laddove opportuno, anche delle "seconde generazioni". Creazione di momenti di incontro e di dialogo anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie dei giovani.</p>
PROGRAMMI INNOVATIVI PER L'INTEGRAZIONE	REALIZZAZIONE DI AZIONI SUL TERRITORIO CHE GARANTISCANO L'ACCESSIBILITA' ALL'INFORMAZIONE NECESSARIA PER FACILITARE I PROCESSI DI INTEGRAZIONE.	<p>Stabilizzare i già avviati percorsi di monitoraggio dei flussi migratori e supportare i processi di integrazione sul territorio. Costruzione di strumenti informatici e multimediali finalizzati all'ottimizzazione dei processi informativi: sviluppo di un "portale immigrazione plurilingue".</p>



La programmazione italiana del Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi Terzi 2007-2013 (3/14)

PRIORITÀ 2

AREA	AZIONE CHIAVE	TIPOLOGIA DI ATTIVITA'
VALUTAZIONE	ELABORAZIONE DI UN SISTEMA OMOGENEO DI MONITORAGGIO E DI VALUTAZIONE DELLE POLITICHE E DEGLI INTERVENTI DI INTEGRAZIONE	Definizione degli indicatori di efficacia e di efficienza, anche mediante la costituzione di gruppi di lavoro e attività di ricerca. Sperimentazione del sistema di monitoraggio elaborato e raccolta ed elaborazione dei dati relativi alle politiche e agli interventi monitorati. Analisi delle problematiche relative all'integrazione degli immigrati extracomunitari.
	RICERCHE E PROGETTI DI BENCHMARK	Definizione degli indicatori di efficacia e di efficienza, anche mediante le ricerche per l'elaborazione di indicatori e progetti di benchmark per misurare i progressi di politiche e misure attivate in campo immigrazione e integrazione



La programmazione italiana del Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi Terzi 2007-2013 (4/14)

PRIORITÀ 3

AREA	AZIONE CHIAVE	TIPOLOGIA DI ATTIVITA'
CAPACITY BUILDING	COSTITUZIONI E/O RAFFORZAMENTO DELLE RETI DI COORDINAMENTO AI DIFFERENTI LIVELLI DI GOVERNO	Costituzione di gruppi di lavoro, organizzazione di seminari, in cui siano presenti i rappresentanti delle Amministrazioni a livello nazionale, regionale, provinciale e comunale (e con l'eventuale partecipazione di esperti esterni) per garantire la coerenza e l'efficacia delle politiche di integrazione. Analisi delle problematiche relative all'integrazione degli stranieri e allo stato di applicazione della normativa in materia di immigrazione sul territorio.
	MIGLIORARE L'ACCESSIBILITÀ AI SERVIZI PUBBLICI	Interventi mirati a facilitare l'accesso ai servizi pubblici, anche mediante il ricorso alla mediazione interculturale.



La programmazione italiana del Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi Terzi 2007-2013 (5/14)

PRIORITÀ 4

AREA	AZIONE CHIAVE	TIPOLOGIA DI ATTIVITA'
SCAMBIO DI ESPERIENZE, BUONE PRATICHE E INFORMAZIONI	COLLABORAZIONE CON ISTITUZIONI COMUNITARIE E PAESI MEMBRI	Interventi finalizzati alla "messa in rete" di esperienze, servizi e misure adottate.
	RETI BILATERALI/ MULTILATERALI PER LO SCAMBIO DI BUONE PRATICHE, ESPERIENZE E INFORMAZIONI SU PROCEDURE DI INGRESSO E SUI PROGRAMMI ATTIVATI PER FACILITARE I PROCESSI DI INTEGRAZIONE	Costituzione di gruppi di lavoro - con l'eventuale partecipazione di esperti esterni - e di momenti di incontro per assicurare un flusso costante di informazioni sulle politiche di integrazione attuate nei Paesi da coinvolgere.



La programmazione italiana del Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi Terzi 2007-2013 (6/14)

Nel **Programma Annuale 2007**, coerentemente con le quattro Priorità comunitarie, il Ministero dell'Interno ha individuato **otto azioni** di intervento:

AZIONE 1



FAVORIRE E RENDERE ACCESSIBILE LA CONOSCENZA DA PARTE DEI NUOVI ARRIVATI DEGLI ELEMENTI DISTINTIVI DEL SISTEMA PAESE E PROMUOVERE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE LINGUISTICA E DI ORIENTAMENTO CIVICO .

AZIONE 2



FAVORIRE LA CONOSCENZA DEL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO E DEL MERCATO DEL LAVORO E PROMUOVERE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO AL LAVORO E DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER FAVORIRE L'INSERIMENTO DEGLI IMMIGRATI NEL CONTESTO LAVORATIVO NAZIONALE.

AZIONE 3



PROGETTI GIOVANILI



*La programmazione italiana del Fondo Europeo per
l'Integrazione di cittadini di Paesi Terzi 2007-2013 (7/14)*

AZIONE 4



AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE, DI INFORMAZIONE E DI COMUNICAZIONE

AZIONE 5



PROMOZIONE DELLA FIGURA DEL MEDIATORE CULTURALE

AZIONE 6



PROGRAMMI INNOVATIVI PER L'INTEGRAZIONE

AZIONE 7



AZIONI DELLA CONSULTA NAZIONALE PER I PROBLEMI DEGLI IMMIGRATI E DELLE LORO FAMIGLIE - VALUTAZIONE E CAPACITY BUILDING



DIPARTIMENTO
PER LE LIBERTÀ CIVILI
E L'IMMIGRAZIONE



***La programmazione italiana del Fondo Europeo per
l'Integrazione di cittadini di Paesi Terzi 2007-2013 (8/14)***

AZIONE 8



SCAMBIO DI ESPERIENZE E BUONE PRATICHE



La programmazione italiana del Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi Terzi 2007-2013 (9/14)

Nel **Programma Annuale 2008** il Ministero dell'Interno ha individuato **otto azioni** di intervento:

AZIONE 1



ATTIVAZIONE DI MISURE CHE GARANTISCANO E MIGLIORINO I PROCESSI DI INCLUSIONE SOCIALE

- **PROMUOVENDO LA CONOSCENZA DA PARTE DEI NUOVI ARRIVATI DEGLI ELEMENTI DISTINTIVI DEL SISTEMA PAESE (FORMAZIONE LINGUISTICA E ORIENTAMENTO CIVICO) E DEL MERCATO DEL LAVORO**
- **SOSTENENDO AZIONI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER FACILITARE L'APPLICAZIONE DELLE PROCEDURE DI AMMISSIONE, ARMONIZZANDOLE CON L'ESIGENZE E LE RISPOSTE CHE PROVENGONO DAL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO NAZIONALE**

AZIONE 2



PROGETTI GIOVANILI

AZIONE 3



AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE, DI INFORMAZIONE E DI COMUNICAZIONE



***La programmazione italiana del Fondo Europeo per
l'Integrazione di cittadini di Paesi Terzi 2007-2013 (10/14)***

AZIONE 4



INTERVENTI DI MEDIAZIONE CULTURALE

AZIONE 5



PROGRAMMI INNOVATIVI PER L'INTEGRAZIONE

AZIONE 6



**APPLICAZIONE DEL SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLE POLITICHE E
DEGLI INTERVENTI DI INTEGRAZIONE**

AZIONE 7



**MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'INCLUSIONE SOCIO-
LAVORATIVA DEGLI EXTRACOMUNITARI - CAPACITY BUILDING**



DIPARTIMENTO
PER LE LIBERTÀ CIVILI
E L'IMMIGRAZIONE



*La programmazione italiana del Fondo Europeo per
l'Integrazione di cittadini di Paesi Terzi 2007-2013 (11/14)*

AZIONE 8



SCAMBIO DI ESPERIENZE E BUONE PRATICHE



La programmazione italiana del Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi Terzi 2007-2013 (12/14)

Nel **Programma Annuale 2009** il Ministero dell'Interno propone **nove azioni** di intervento, attualmente al vaglio della Commissione Europea:

AZIONE 1 → **ATTIVARE MISURE CHE GARANTISCANO E MIGLIORINO I PROCESSI DI INCLUSIONE SOCIALE (FORMAZIONE LINGUISTICA, ORIENTAMENTO CIVICO, ORIENTAMENTO AL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE)**

AZIONE 2 → **PROGETTI GIOVANILI**

AZIONE 3 → **AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE, DI INFORMAZIONE E DI COMUNICAZIONE**

AZIONE 4 → **INIZIATIVE DI MEDIAZIONE CULTURALE**



***La programmazione italiana del Fondo Europeo per
l'Integrazione di cittadini di Paesi Terzi 2007-2013 (13/14)***

AZIONE 5



**INIZIATIVE DI MEDIAZIONE SOCIALE E PROMOZIONE DEL DIALOGO
INTERCULTURALE**

AZIONE 6



PROGRAMMI INNOVATIVI PER L'INTEGRAZIONE

AZIONE 7



**APPLICAZIONE DEL SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLE POLITICHE E
DEGLI INTERVENTI DI INTEGRAZIONE**

AZIONE 8



**CAPACITY BUILDING: COSTITUZIONE DI STRUTTURE E RETI DI
INTERVENTO**



DIPARTIMENTO
PER LE LIBERTÀ CIVILI
E L'IMMIGRAZIONE



***La programmazione italiana del Fondo Europeo per
l'Integrazione di cittadini di Paesi Terzi 2007-2013 (14/14)***

AZIONE 9



SCAMBIO DI ESPERIENZE E BUONE PRATICHE



DIPARTIMENTO
PER LE LIBERTÀ CIVILI
E L'IMMIGRAZIONE



***La gestione del Fondo Europeo per
l'Integrazione di cittadini di Paesi Terzi
2007-2013***



DIPARTIMENTO
PER LE LIBERTÀ CIVILI
E L'IMMIGRAZIONE



La gestione del Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi Terzi 2007-2013

AUTORITÀ RESPONSABILE

Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione
Direttore Centrale
per le politiche
dell'immigrazione e dell'asilo
Prefetto Mario CICLOSI

AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE

Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione
Direttore Centrale
per gli affari generali e
per la gestione delle risorse
umane e strumentali
Prefetto Francescopaolo DI MENNA

Gestisce il Programma Pluriennale ed i Programmi Annuali

Certifica le dichiarazioni di spesa prima del loro invio alla Commissione

AUTORITÀ DI AUDIT

Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa

È responsabile della verifica dell'efficace funzionamento del sistema di gestione e di controllo.

Il Sistema di Gestione e Controllo codifica le procedure che garantiscono il rispetto dei tempi previsti dalla Commissione



DIPARTIMENTO
PER LE LIBERTÀ CIVILI
E L'IMMIGRAZIONE



Le fonti normative

Decisione recante disposizioni generali

**Decisione del Consiglio
2007/435/CE**

Decisione di attuazione

**Decisione della Commissione
2008/795/CE**

Decisione di attuazione

**Decisione della Commissione
2007/3926/CE**



DIPARTIMENTO
PER LE LIBERTÀ CIVILI
E L'IMMIGRAZIONE



I bandi



I bandi

Destinatari

Possono presentare progetti province e comuni in forma singola o associata, le loro unioni o consorzi, le università, le organizzazioni non governative o inter-governative, le associazioni (comprese le fondazioni) sia in forma singola che associata, che operano nelle materie oggetto dei bandi

Programma annuale 2007

- Azione 1 - Favorire e rendere accessibile la conoscenza da parte dei nuovi arrivati degli elementi distintivi del sistema Paese e promuovere attività di formazione linguistica e di orientamento civico
- Azione 2 - Favorire la conoscenza del contesto socio-economico e del mercato del lavoro e promuovere attività di orientamento al lavoro e di formazione professionale per favorire l'inserimento degli immigrati nel contesto lavorativo nazionale
- Azione 3 - Progetti giovanili

Programma annuale 2008

- Azione 1 - Attivare misure che garantiscano e migliorino i processi di inclusione sociale
- Azione 2 - Progetti giovanili
- Azione 4 - Interventi di mediazione culturale



Il fondo FEI – modalità di presentazione delle domande

- **1 - Accesso al sito del Ministero e scarico del kit di presentazione delle domande**
 - **Moduli Microsoft Word e Excel**
 - **Modello A (Word): Domanda di ammissione al finanziamento**
 - **Modello B (Word): Elenco dei principali interventi realizzati nel triennio 2006 – 2008 nel settore di riferimento della linea di attività**
 - **Modello C (Word): Lettera di referenza**
 - **Modello D (Word): Proposta progettuale**
 - **Modello D1 (Excel): Scheda del soggetto proponente**
 - **Modello D2 (Excel): Scheda del progetto**
 - **Modello D3 (Excel): Tempistica della realizzazione**
 - **Modello D4 (Excel): Cronogramma di spesa**
 - **Modello D5 (Excel): Budget di progetto**
 - **Modello E (Word): Dichiarazione di avere richiesto il parere di coerenza della Regione**
 - **Modello F (Word): Dichiarazione di avere richiesto il parere di coerenza del Consiglio Territoriale per l'Immigrazione**
 - **Istruzioni per la compilazione**
- **Presso il Dipartimento è stato attivato uno sportello informativo per ottenere chiarimenti**
 - **Le richieste sono da inoltrare per posta elettronica**
 - **Le risposte saranno pubblicate sul sito internet del Ministero**



Il fondo FEI – modalità di presentazione delle domande

- **2 - Compilazione della domanda in tutte le sue parti**
- **3 - Sottomissione della domanda alla Regione e al Consiglio territoriale per la richiesta di parere**
 - I Consigli territoriali debbono fare pervenire i loro pareri al Dipartimento in tempo utile perché possano essere tenuti in conto in sede di valutazione delle domande
- **4 - Stampa e firma della domanda e di tutti i suoi allegati, così come richiesto dal bando**
- **5 – Invio della domanda al Dipartimento in busta chiusa e entro il termine previsto dal bando. La busta dovrà contenere:**
 - tutti i documenti e tutti gli allegati richiesti in originale cartaceo debitamente firmato
 - Un CD o DVD con tutti i file elettronici debitamente compilati
 - Modelli A, B, C, D e F in formato .doc
 - Modelli D1, D2, D3, D4 e D5 in formato .xls



Il fondo FEI – la valutazione delle domande presso il Dipartimento

- 1 – Registrazione delle domande pervenute
- 2 – Prevalutazione di ammissibilità
- 3 – Valutazione di merito delle domande da parte della Commissione tecnica di valutazione appositamente costituita, tenendo presenti i pareri espressi dai Consigli territoriali e dalle Regioni
- 4 – Definizione e pubblicazione della graduatoria
- 5 – Stipula delle convenzioni attuative dei progetti



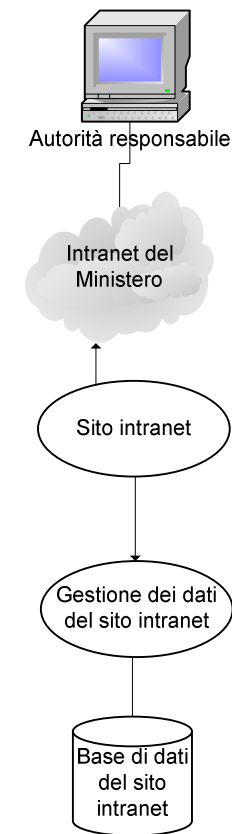
Il fondo FEI – il ruolo dei Consigli territoriali per l'immigrazione

- **I soggetti richiedenti richiederanno ai Consigli il parere sulle loro proposte**
- **Il parere richiesto riguarda**
la conformità del progetto alle concrete esigenze emergenti dal territorio
- **I Consigli territoriali dovranno fare pervenire il loro parere al richiedente e, in copia, al Dipartimento**



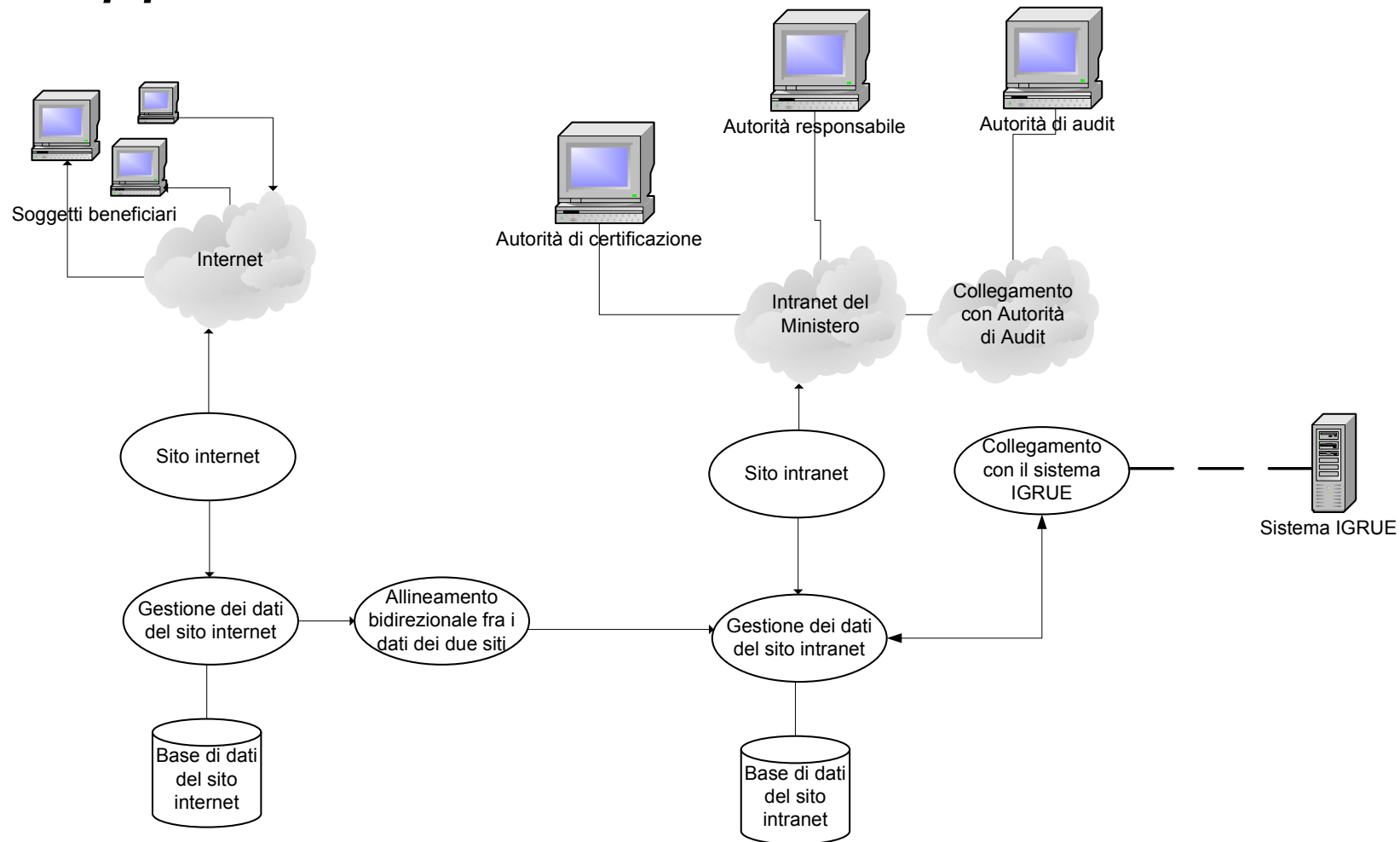
Il fondo FEI – il sistema informatico di supporto – versione iniziale

- **Sito intranet disponibile all'Autorità responsabile**
- **Costituzione della base di dati delle domande relative al fondo FEI**
- **Passi procedurali:**
 - 1 - Caricamento delle domande pervenute
 - 2 - Registrazione dell'esito della verifica preliminare di ammissibilità
 - 3 - Registrazione della valutazione della domanda fatta dalla Commissione tecnica di valutazione
 - 4 - Produzione della graduatoria delle domande da pubblicare sul sito internet del Ministero





Il fondo FEI – il sistema informatico di supporto – versione finale





Il fondo FEI – il sistema informatico di supporto – versione finale

- **Sito internet disponibile ai Soggetti beneficiari**
- **Sito intranet disponibile all'Autorità responsabile, all'Autorità di Certificazione e all'Autorità di Audit**
- **Collegamento telematico con il Ministero del tesoro**
- **Supporto per tutte le procedure principali:**
 - **Presentazione e valutazione di domande**
 - **Presentazione a fronte di avviso pubblico**
 - **Presentazione diretta**
 - **Attuazione dei progetti**
 - **Monitoraggio dei progetti**
 - **Verifica dei progetti**
 - **Pagamento delle spese**
 - **Accredito delle risorse**
 - **Gestione delle irregolarità e recuperi**